Il progetto di trasporto invalidi al 100% per visite mediche e scopi sociali

"Liberi di andare" nel 2024 supera i 13mila chilometri

DI LAURA SERAFINI

FOSSANO. Tredicimila chilometri, 170 servizi, 54 fruitori: sono i numeri del 2024 di "Liberi di andare", il progetto ideato dall'Osservatorio barriere architettoniche e reso possibile da Vdl Olocco - la prima azienda ad averci creduto e ad aver dato "benzina" all'iniziativa - dalla Croce Bianca di Fossano, dal Comune e dalla Fondazione Crf.

Cosa è Liberi di andare lo ricorda il presidente dell'Oba Igor Calcagno: "*Un progetto destinato a invalidi al 100%, residenti e domiciliati nel Comune di Fossano, che consente il trasporto per motivi sanitari, in ospedali o ambulatori, ma che riserva anche 500 km l'anno per scopi sociali*". Per visitare una mostra o un museo, ad esempio, o per godersi un concerto o un piccolo viaggio. Nato nel 2021, "Liberi di andare" sta per chiudere la quarta annualità che, entro il 31 dicembre, farà superare i 10 mila euro di spesa.

La regia è dell'Oba, che destina a Liberi di andare anche alcune donazioni di privati che riceve, "*in particolare una molto importante di un privato, che vuole rimanere anonimo, che ci ha dato un sostanzioso contributo proprio per tale progetto*". Ad occuparsi dei trasporti e della logistica è la Croce Bianca di Fossano. Commenta il suo presidente Luca Origlia: "*Siamo molto contenti di far parte di questo progetto che permette a una parte della comunità fossanese di spostarsi per visite e per scopi sociali, perché altrimenti non riuscirebbe a farlo. E fin da subito c'è stato un ottimo rapporto costruttivo e di collaborazione con Igor Calcagno e con l'Oba, di cui siamo molto felici*".

Senza i soldi per la benzina, letteralmente, Liberi di andare non si potrebbe fare ed è per questo che un sentito ringraziamento è doveroso all'azienda fossanese Vdl Olocco, al Comune di Fossano "*e in particolare all'assessore Cuzzilla* - sottolinea Calcagno - *con cui stiamo collaborando in maniera proficua grazie alla sua professionalità e competenza*" e alla Fondazione Crf che si è resa disponibile a integrare i fondi necessari a concludere l'anno, qualora il plafond non risulti sufficiente.

"*I progetti che nascono dalle sinergie del territorio come Liberi di andare, dove i soggetti partecipanti riescono a fornire il proprio significativo apporto per un comune scopo, arricchiscono tutti, non solo gli utenti finali* - commenta il presidente della Fondazione Crf Giancarlo Fruttero -. *La Fondazione quindi è particolarmente orgogliosa della realizzazione e dei risultati ottenuti*".

È l'assessore alle Politiche socio assistenziali Cinzia Cuzzilla a raccontare perché Liberi di andare è un progetto all'avanguardia: "*È importante perché consente a un gruppo di fossanesi di poter raggiungere ospedali e ambulatori, sollevando così anche le loro famiglie, ma è l'aspetto sociale quello che più mi ha colpito e ritengo vincente: considerare il progetto di vita, i desiderata degli invalidi, i loro bisogni sociali che sono bisogni importanti come quelli di chiunque altro è il valore aggiunto di Liberi di andare*". Per questo il Comune ha concesso un importante contributo di 5 mila euro: "*Lo ritengo un dovere morale e istituzionale e siamo contenti, come amministrazione, di poter fare la nostra parte. Ma Liberi di andare ha anche bisogno di continuità e noi vogliamo contribuire a darla. Per Fossano e per queste famiglie è un servizio importante, per molti ormai fondamentale*".

Umberto Olocco, dirigente dell'azienda Vdl Olocco: "*Il bilancio 2024 del progetto, finalmente è stato un gran bel bilancio. Rispetto agli anni precedenti il servizio è stato gestito ancora meglio, anche sotto il profilo della sostenibilità economica. Noi come Olocco abbiamo già dato conferma all'Oba che daremo il nostro contributo anche per il 2025. Questo è un progetto in cui Olocco fa probabilmente la parte più facile. Se i risultati del 2024 sono stati ottimi, e sicuramente lo saranno quelli del 2025 va fatto un grande plauso a tutte le parti coinvolte. Mi piace sottolineare che nell'ultima riunione c'è stata, con grande piacere, anche la presenza di un rappresentante dell'amministrazione comunale, l'assessore Cinzia Cuzzilla. Spero davvero che questo sia il segno di un bel nuovo inizio e che ci possa essere sempre una proficua e continua comunicazione anche con l'amministrazione che è fondamentale per la buona riuscita del progetto*".

Un progetto che aiuta tanti fossanesi e che consente di muoversi, non solo per motivi sanitari. Un progetto che funziona grazie agli sponsor e a chi lo gestisce quotidianamente. Un progetto che tornerà anche nel 2025.




ANPAS
www.croceblancafossano.org
CROCE BIANCA
FOSSANO